AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AUTOMOTIVE: LEGA ABRUZZO, “POLITICHE UE NON SOSTENIBILI, DIFENDERE IMPRESE DEL NOSTRO PAESE”

4 Novembre 2025



POLLUTRI – “Le imprese hanno già pagato un prezzo altissimo a causa di certe scelte ideologiche e oggi persino Bruxelles ammette che molte di quelle politiche non sono sostenibili. Bisogna difendere la libertà di scelta tra motori elettrici ed endotermici perché questo vuol dire difendere il lavoro, le imprese e il futuro del nostro Paese”.

È quanto ribadito ieri pomeriggio, presso la Riserva Naturale Regionale Bosco di Don Venanzio a Pollutri (Chieti), nel corso del partecipato convegno “Crisi dell’automotive in Abruzzo”, organizzato dai Dipartimenti regionali Attività Produttive e Politiche del Mezzogiorno della Lega, coordinati rispettivamente da Francesco Del Prete e Giuseppe Vaccaro.

Alla tavola rotonda, moderata da Sabrina Bocchino, vice coordinatore regionale Lega, hanno preso parte Luigi D’Eramo, sottosegretario di Stato al Masaf; Alberto Bagnai, presidente della Commissione Bicamerale di Controllo Enti Previdenziali; Alberto Gusmeroli, presidente Commissione Attività Produttive; Vincenzo D’Incecco, coordinatore regionale Lega; Emanuele Imprudente, vice presidente della giunta regionale; Carla Mannetti, consigliere regionale Lega; Maurizio Bucci, segretario provinciale Lega Chieti; Massimiliano Iocco, presidente sezione Meccatronica di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico.

Impossibilitati a partecipare, l’europarlamentare Aldo Patriciello e il direttore di Confartigianato Daniele Giangiulli hanno inviato dei videomessaggi.

Nel corso dell’incontro – si legge in una nota – si è discusso della crisi e della delicata transizione in atto nel settore automotive, con particolare attenzione al polo industriale della Val di Sangro, che da solo rappresenta oltre un terzo del PIL regionale.

È stato evidenziato come “la filiera abbia garantito per anni sviluppo e occupazione e come oggi sia fondamentale un lavoro sinergico tra istituzioni, imprese e territorio per difendere un comparto produttivo strategico per l’economia regionale e nazionale”. È emersa con forza la convinzione che “la vera transizione ecologica non possa prescindere da un equilibrio tra sostenibilità ambientale, economica e sociale”.

Durante il confronto è stato inoltre sottolineato come “la transizione debba essere governata e non subita per evitare che la riconversione industriale si trasformi in’desertificazione produttiva’”.

Tra i temi trattati anche quello del caro energia, “che continua a pesare sulle imprese e sulla tenuta, quindi, del sistema produttivo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli